

De Magistris ricomincia dai rifiuti differenziata record a novembre

Asia: Del Giudice promosso presidente, entra Lauria

ROBERTO FUCCILLO

ANNO nuovo, problema vecchio. Non siamo più ai tempi della nuova emergenza, ma il primo appuntamento ufficiale del 2012 per Luigi de Magistris è ancora con i rifiuti. Il sindaco vuole annunciare oggi a mezzogiorno risultati e novità. E non dispera di poterne parlare, insieme ai tanti temi della città, col presidente

della Repubblica, con il quale dovrebbe esserci in giornata un contatto telefonico se non una visita direttamente a Villa Rosebery.

Le novità innanzitutto. Riguardano l'Asia, colpita dal blitz di Natale, ovvero l'abbandono del presidente Raphael Rossi, che spiegherà il perché della sua decisione e il perché della sua collaborazione. Ci sarà anche il suo sostituto, il leader di Legambiente Raffaele Del Giudice. E, poiché questi era già consigliere di amministrazione, potrebbe esserci anche colui che a sua volta prenderà il posto di Del Giudice da semplice consigliere: si tratta di Salvatore Lauria, commercialista, già noto in città per avere nelle sue mani la curatela fallimentare di Edenlandia e zoo. Un esperto amministrativista, destinato così a far coppia con Del Giudice, più ferrato sul fronte tecnico-ambientale, e con Daniele Fortini che comunque manterrà la funzione direttiva in qualità di amministratore delegato.

Cambia la squadra. Resta la volontà del sindaco: differenziata al 65 per cento. I risultati fin qui noti parlano di un record raggiunto a novembre, 21,7 per cento, uno scatto rispetto al 17,4 segnato a giugno, primo mese pieno di gestione de Magistris. Ciò non toglie che la media annuale del 2011 è fin qui del 18 per cento, in linea con le statistiche del 2009 (18,9) e del 2010 (17,7). Dunque bisogna accelerare il passo: la nuova azienda dovrà mettere su

campo l'allargamento fino a 500 mila napoletani del porta a porta, mettere on-the-road finalmente i 43 milioni di ricapitalizzazione e gli 8 milioni che di recente l'assessore Tommaso Sodano ha stimato in arrivo dal Conai per il recupero dei cartoni, infine attendere che i sempiterni fondi Fas escano dalle casse del ministero dell'Ambiente. Dicastero dove peraltro il Comune è già convocato per il 9 gennaio, per l'incombenza più urgente: stilare finalmente il documento da sottoporre una settimana dopo alla commissione europea per evitare la maximulta.

